

SINTESI CONFRONTO SU CRITERI GENERALI ARTICOLAZIONE ORARIO DI LAVORO Progetto di riorganizzazione dell'attività del Blocco Operatorio Arezzo

Ai sensi dell'art. 6 "Confronto" del CCNL del Comparto Sanità triennio 2019-2021 che, al comma 3 lettera a), che stabilisce che sono oggetto di confronto con i soggetti sindacali i criteri generali relativi all'articolazione dell'orario di lavoro, in data 2 Marzo 2023 si è aperto il confronto sul Progetto sperimentale di riorganizzazione dell'attività del Blocco Operatorio Arezzo. Questo era stato oggetto di informazione alle OO.SS. in data 14 Febbraio 2023 e, nello stesso giorno, il sindacato CGIL ha richiesto l'apertura del confronto per le modifiche dell'orario di lavoro.

Durante l'incontro del 2 Marzo 2023, la Dr.ssa Agostinelli ha illustrato le logiche della riorganizzazione del Blocco Operatorio di Arezzo, condividendo delle diapositive e precisando che l'obiettivo è quello di aumentare il numero delle sedute operatorie e, quindi, ridurre le liste di attesa di pazienti in lista per intervento chirurgico, ottimizzando il tempo lavoro. La documentazione predisposta dalla Dr.ssa Agostinelli è stata trasmessa alle OO.SS. del comparto ed alla RSU in data 10 Marzo 2023.

Il 9 Marzo 2023 il Direttore del DiPIO ha organizzato un incontro con il personale interessato finalizzato a fornire ulteriori informazioni e ascoltare eventuali proposte

In data 11 Marzo 2023 è pervenuta l'email del sindacato Nursind nella quale ha ricordato che il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra Azienda e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti. Per questo, auspicava una seria discussione al tavolo di confronto.

Il confronto è proseguito con l'incontro del 16 Marzo 2023 in cui le sigle sindacali e la RSU hanno espresso, sinteticamente, quanto segue:

CISL FP: chiede che siano date informazioni anche sulle riorganizzazioni previste per gli altri presidi;

UIL FPL: chiede che la riorganizzazione sia su 5 giorni;

NURSIND: fa presente che fra il personale c'è un clima pessimo e chiede la posizione, al riguardo, dei medici;

Pecchioli - RSU: la soluzione al problema sono le assunzioni e una riorganizzazione adeguata;

CGIL FP: chiede che, fino alla fine del confronto, sia cercata la soluzione migliore per i lavoratori, che sia coinvolto anche il tavolo dei medici e che le scelte siano condivise;

RSU: il portavoce della RSU chiede che sia coinvolto di nuovo il personale in modo da stabilire un clima di fiducia.

In data 21 Marzo 2023 il Sindacato Nursind ha richiesto una serie di dati e informazioni per l'approfondimento del confronto che sono stati trasmessi al tavolo sindacale in data 28 Marzo 2023. I dati trasmessi sono esclusivamente quelli riguardanti il personale del comparto e oggetto del confronto.

Durante il confronto del 30 Marzo 2023, la Dr.ssa Agostinelli sintetizza la linea proposta che prevede:

- articolazione della turnistica su sei giorni, individuata quale soluzione ottimale in rispetto del dettato contrattuale, della tutela dei lavoratori circa l'orario di lavoro e dell'organizzazione del servizio
- lo schema di servizio prevederà 6.30 ore per 6 giorni/settimana; sabato mattina in presenza istituzionale e sabato pomeriggio proposto in pronta disponibilità.
- La riorganizzazione dei Blocchi operatori partirà dal 1 maggio 2023 dal Presidio San Donato di Arezzo, e coinvolgerà anche gli altri Blocchi operatori dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda USL Toscana Sud Est che lavorano su due turni con un overlap superiore a 42 minuti, con una proiezione alla uniformità di articolazione oraria entro settembre 2023.
- Verranno promossi incontri con il personale in ogni Blocco operatorio, per rappresentare la riorganizzazione, ascoltare specifiche esigenze di contesto ed accompagnare la riorganizzazione

Le sigle sindacali e la RSU hanno espresso, sinteticamente, quanto segue:

CGIL FP: chiede una soluzione che sia il più possibile in sintonia con il CCNL e, quindi, un orario che dia garanzie ai diritti dei lavoratori;

UIL FPL: esprime perplessità (vedi questione medici) ma ribadisce che ognuno svolgerà il proprio ruolo, pertanto l'individuazione della soluzione più adeguata spetta all'Azienda pur tenendo in considerazione il percorso di confronto svolto;

CISL GR: chiede se questa riorganizzazione di 6,30 ore per 6 gg sarà utilizzata per tutte le sale operatorie;

NURSING UP: si aspettava di poter portare al tavolo le proposte dei dipendenti che sono molto diverse da quella rappresentata e, quindi, chiede di aspettare per la chiusura del confronto ricordando che la PD del sabato pomeriggio non è prevista nel CCNL;

NURSIND: esprime preoccupazione in quanto ha la sensazione che si sia voluto arrivare alla scadenza dei 30 gg del confronto senza attivare un confronto serio. Non condivide gli esiti del confronto e ribadisce la necessità dei dati richiesti in quanto incompleti. I dipendenti sono stati coinvolti solo nella fase finale, le PD devono essere discusse e le matrici orarie del vecchio accordo sono ancora vigenti

RSU: il portavoce della RSU sostiene che quella proposta sia una nuova organizzazione, rispetto a quella inviata, dove non era previsto il sabato lavorativo. Conferma comunque la necessità che la soluzione individuata rispetti le esigenze dei lavoratori e le disposizioni sull'orario contrattualmente previste, invitando la Dr.ssa Agostinelli a rifare un passaggio con i lavoratori.

In data 5 aprile 2023 la presente sintesi è trasmessa alle OOSS e al Portavoce RSU per eventuali loro osservazioni ed integrazioni.